

BILANCIO SOCIALE

TEATRO DEL DRAGO

2024



Teatro del Drago Soc. Coop. Soc ONLUS .
Bilancio Sociale 2024

INDICE

PREMESSE
METODOLOGIA

1. IDENTITÀ

1-PROFILO

Storia

Principi e valori

2-GOVERNANCE

Organi sociali

Struttura organizzativa

3-ATTIVITÀ

Nostre Produzioni

Progetti Educativi

Innovazione, uno sguardo al futuro

Nuove Produzioni

Rassegne e Stagioni Teatrali

Spazi di Spettacolo

Conservazione e valorizzazione

Festival Arrivano dal Mare!

Largo ai giovani

2.RELAZIONI

1-STAKEHOLDER

Il nostro Pubblico

Il gruppo di lavoro

2-RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Enti pubblici

Fondazioni

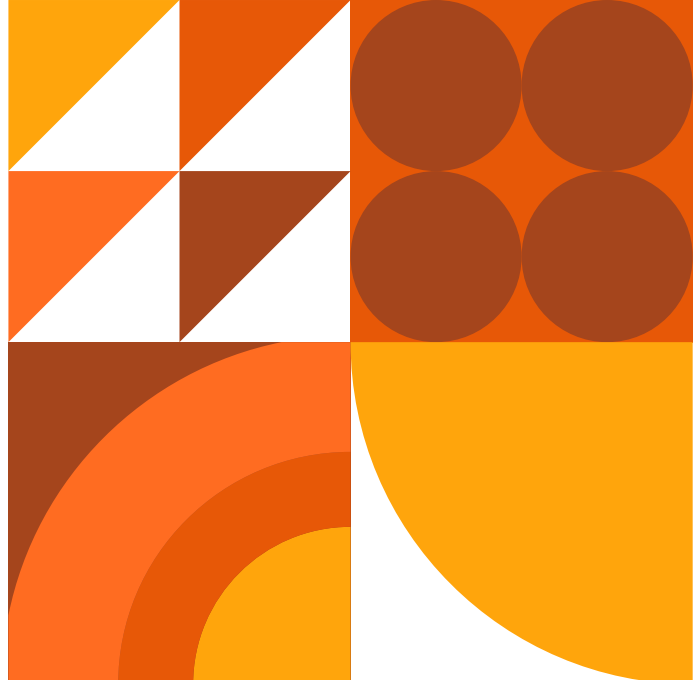
Scuole e Università

Reti e collaborazioni

3.DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio 2024

CONCLUSIONI



METODOLOGIA



Attraverso il bilancio sociale il Teatro del Drago intende rendere conto della propria gestione a tutti i portatori di interesse(stakeholder)con i quali, direttamente e/o indirettamente, si è messa in relazione nel corso del 2024 ponendo particolare attenzione alla dimensione dei fattori sociali e gli impatti generati sul territorio. Il documento è una preziosa banca dati che aiuta a comprendere cos'è il Teatro del Drago ,con l'obiettivo di fornire una chiara e agile lettura delle attività realizzate. Il documento si articola in tre sezioni:

PARTE I: identità e profilo, quale espressione della storia, dell'assetto istituzionale, organizzativo e delle macro attività del 2024

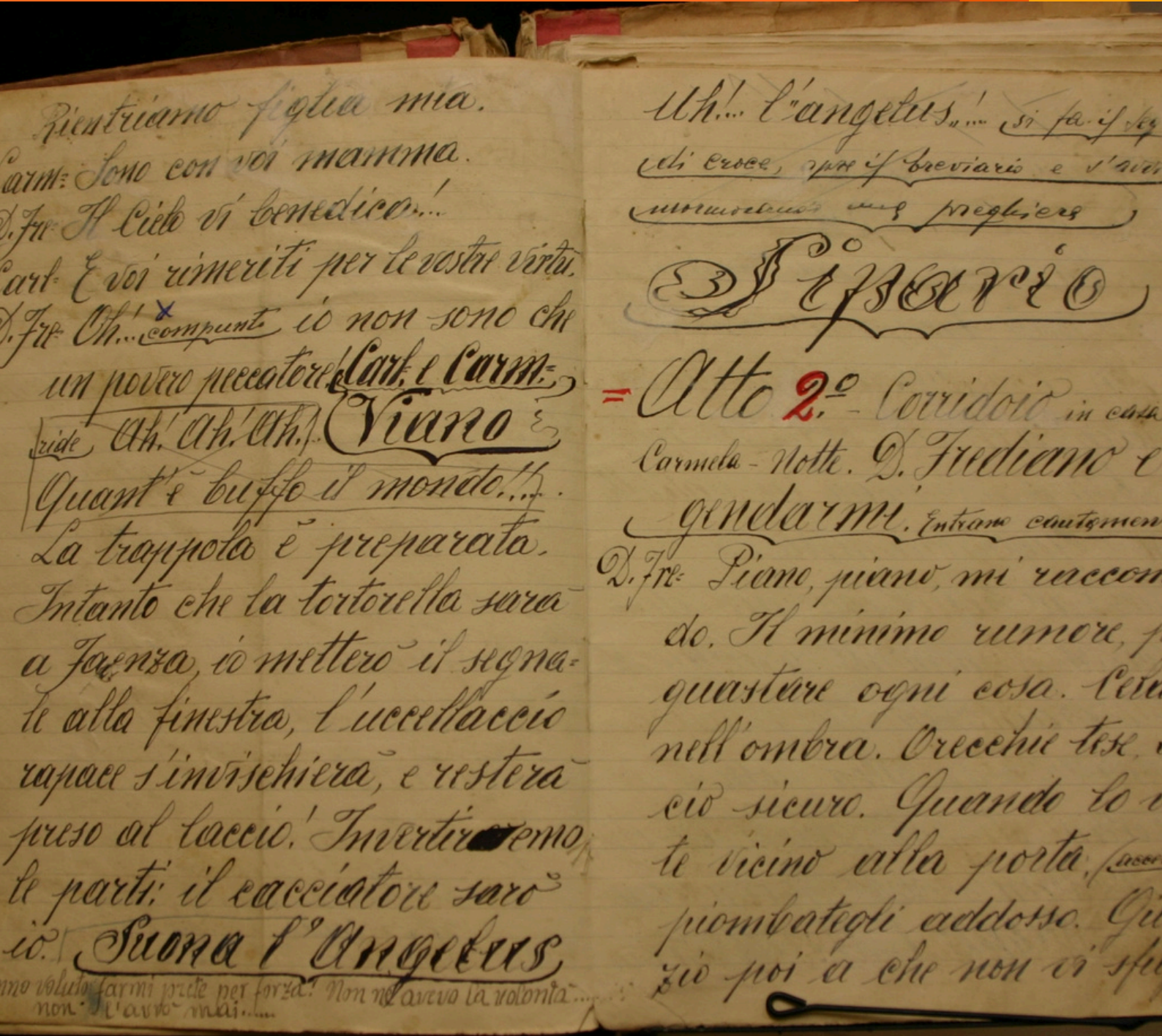
PARTE II: Relazione sociale, quale rappresentazione qualitativa e quantitativa delle relazioni con i principali stakeholder.

PARTE III: Rendiconto economico, quale espressione delle risorse economiche prodotte e della loro distribuzione.

Le fonti da cui sono stati reperiti i dati provengono dalle banche dati disponibili all'interno dei singoli uffici coinvolti nel processo di rendicontazione. Il periodo di rendicontazione del documento fa riferimento all'anno solare (compreso tra gennaio e dicembre) anche se per completezza d'informazione è opportuno segnalare che la normale programmazione delle attività teatrali si svolge a cavallo tra due annualità. Il documento approvato sarà divulgato e diffuso attraverso: la creazione sul nostro sito web di apposite sezioni dedicate al bilancio sociale; stampa cartacea del documento e consegna a tutti gli stakeholder interni. Il bilancio è stato redatto secondo le linee guida del Ministero della Solidarietà sociale D.M. 24-1-2008 Pubblicato nella G.U. 11 aprile 2008, n. 86. "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n.155."



1. IDENTITA'



1. IDENTITÀ

1.1 PROFILO

Storia

C'era una volta...e c'è ancora oggi...

La cooperativa sociale Teatro del Drago ha origine molto tempo fa, circa nel 1840, quando l'Italia non era neppure un Paese unito ... Nel 1840 il capostipite della Famiglia d'Arte Monticelli, Ariodante Monticelli, iniziò a calcare le scene come Marionettista, gettando le basi per un modello di impresa capocomicale. Di lui sappiamo anche che fu valente pittore, scenografo e drammaturgo, e che iniziata la carriera a Cremona, dopo il fallimento della Seconda Repubblica Romana nel 1849, si spostò a lavorare in Piemonte. La seconda generazione si spostò poi a lavorare sempre come compagnia di marionette a filo in Emilia e solo la terza generazione di Otello Monticelli diresse i suoi passi in Romagna a Ravenna, dove nacquero Andrea e Mauro. Nel 1979 il nonno Otello, valente Marionettista e Burattinaio che aveva lavorato con alcune tra le più importanti compagnie di marionette di inizio XIX secolo (Fantocci Lirici Yambo di Enrico Novelli e I Piccoli di Vittorio Podrecca), smise la sua attività per sopraggiunta età (era nato nel 1905) ed i fratelli Andrea e Mauro Monticelli rilevarono l'attività del nonno (impresa capocomicale, già riconosciuta dallo Stato Italiano come Cavaliere del Lavoro) facendo nascere il Teatro Del Drago, nome che venne assunto ufficialmente solo nel 1983, fino a quel momento la Compagnia teatrale si chiamava "I Burattini della Famiglia Monticelli". Il Teatro del Drago nacque come Società di Fatto (SdF) e solo negli anni Novanta tutte le Società di Fatto furono trasformate di default in SNC (Società in nome collettivo). Nel dicembre 2010 la Compagnia, dopo un lungo periodo di ragionamento fra i soci storici, la famiglia e gli allora dipendenti, optò per la trasformazione in Società Cooperativa Sociale, e mai scelta si rivelò così felice. Il Teatro del Drago, dal 22 aprile 2011, è una cooperativa sociale di tipo A, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9 della Legge n. 381/1991. Il Teatro del Drago Società Cooperativa Sociale ha come oggetto l'ideazione e la gestione di attività socio-educative, culturali, teatrali, formative e didattiche realizzate attraverso l'uso dei linguaggi e delle tecniche del Teatro di Figura, rivolte all'infanzia e alla gioventù, nonché a soggetti svantaggiati e deboli. È iscritto all'Albo delle cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria cooperative sociali, ed è ONLUS di diritto ai sensi del art. 10 del Decreto legislativo n. 460/1997

Tutto sommato possiamo dire di essere una "giovane cooperativa" se si considerano i 184 anni di storia complessiva!



PRINCIPI E VALORI

Teatro del Drago, per la sua natura di Famiglia d'Arte ha sempre avuto fra i suoi obiettivi artistici quello di portare la Cultura del Teatro alle comunità (piazze, vie, parchi, teatri) e di riuscire ad unire, dal 1979 all'interno delle sue produzioni la tradizione ed il contemporaneo, miscelando l'arte del fare 'antico' con tecniche e visioni molto spesso sperimentali. Con la trasformazione in Cooperativa all'interno del Teatro del Drago è iniziato un percorso sociale, quasi naturale, dovuto alle peculiarità stesse del teatro di figura, alle sue modalità operative inclusive, al suo linguaggio diretto, immediato, che non pone barriere di alcun genere. La promozione del ben-essere e dell'aggregazione civica, l'integrazione delle persone svantaggiate e dei soggetti deboli, la creazione di momenti di condivisione culturale fra generazioni, sono principi che vengono perseguiti attraverso l'arte della figura.

Il Teatro di Figura è un genere artistico molto preciso e specifico, così come la danza, la musica e la prosa. La sua natura inclusiva, il suo linguaggio diretto lo rendono apieno merito cultura popolare di grande impatto sulle comunità, senza confini di età e molto vicino per sensibilità alle categorie più fragili della popolazione. Queste caratteristiche intrinseche acquistano valori determinanti nelle progettazioni fra i cui obiettivi risalta la conoscenza e l'amore per il "diverso" principio fondante nella formazione identitaria dell'individuo. Questi principi di uguaglianza e di tolleranza sono insiti dentro all'Arte, al Teatro, e allo spettacolo dal vivo, ma sono rimarcati dal Teatro di Figura.

Tutti i progetti di produzione, di promozione di valorizzazione e di formazione si fondano così sulla diffusione e la conoscenza del Teatro di Figura, e sull'attivazione della curiosità che porta alla nascita dell'amore e della passione, elementi cardini di ogni professionalità. Obiettivi come 'far crescere la capacità critica nelle nuove generazioni', insegnare a pensare 'con la propria testa', rafforzare la propria autostima, accrescere la fiducia in se stessi, negli altri e nei 'grandi'; offrire una via alternativa ma protetta ai soggetti a rischio di abbandono scolastico o con evidenti problematiche comportamentali o fragilità di varia natura, sono quelli che la Cooperativa si prefigge di anno in anno. Tutto questo grazie alla natura stessa del Teatro di Figura ed alla sua pluralità di tecniche (burattini, marionette, pupi, ombre, pupazzi) che, attraverso l'attore-animatore dona anima e vita dell'oggetto inanimato. E' proprio grazie a questo transfert che il bambino, così come l'adolescente o l'adulto attua un processo di trasposizione più o meno consapevole, tendendo a spostare emozioni e pensieri anche molto intimi e personali in altro da sé, portando a superare le 'paure e le ansie' (soprattutto nel periodo adolescenziale) e lasciando aperta la possibilità di raccontarsi attraverso l'ombra, il burattino o il pupazzo, senza sentirsi per questo giudicato.

MISSION

Promuovere la Cultura del benessere attraverso la bellezza dell'arte della Figura nelle sue molteplici sfaccettature, avvicinando i giovani, trasmettendo loro gli antichi saperi attraverso azioni sperimentali, non convenzionali e intensamente partecipate. Creare curiosità e amore che si possano trasformare in tolleranza verso gli altri e in una crescita armonica e consapevole dell'individuo.



1.IDENTITA' GOVERNANCE

SOCI	SOCI	DONNE	TOTALE
TOTALE COOPERATORI	4	5	8
TOTALE SOVVENTORI / PENSIONATI	0	0	1
TOTALE SPECIALI	0	0	0
TOTALE VOLONTARI	0	0	0
TOTALE SOCI	4	5	9

ASSEMBLEE E RIUNIONI CDA	N° RIUNIONI NELL'ANNO	% MEDIA PARTECIPAZIONE
ASSEMBLEE DEI SOCI	1	100,00%
CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	3	100,00%

ADDETTI	UOMINI	di cui SOCI	DONNE	di cui SOCI	TOTALE	di cui SOCI
A TEMPO INDETERMINATO	0	0	2	2	2	2
A TEMPO DETERMINATO	19	4	14	3	33	7
TOT. ADDETTI	19	4	16	5	35	9

1. IDENTITA' ORGANI SOCIALI

Organi sociali

L'assemblea dei soci partecipa alla gestione della cooperativa attraverso l'Assemblea, che delibera su:

- > bilancio
- > regolamenti
- > nomina e revoca degli amministratori

è così costituita:

- > ANDREA MONTICELLI attore, socio fondatore
- > MAURO MONTICELLI attore, socio fondatore
- > ROBERTA COLOMBO attrice, socia fondatrice
- > GIANLUCA PALMA attore, socia dal 2020
- > ANDREA NAPOLITANO tecnico, socio dal 2020
- > MARIASOLE BRUSA attrice, socia dal 2020
- > BEATRICE BOLOGNA amministratrice, socia dal 2024
- > MARIA SARAH BONOMI segretaria di produzione, socia dal 2024
- > ELENA CASADEI formatrice e performer, socia dal 2024

Il Consiglio di Amministrazione

È l'organo esecutivo incaricato dell'attuazione dei programmi e obiettivi della cooperativa. Eletto dall'Assemblea dei Soci, è composto da tre membri. Il Consiglio attuale è in carica fino alla approvazione del **Bilancio per l'anno 2024**.

- > Presidente Andrea Monticelli- con ampie deleghe di rappresentanza della società
 - > Vice Presidente Mauro Monticelli- con ampie deleghe di rappresentanza della società
 - > Consigliere Roberta Colombo - con delega ai rapporti con teatri, compagnie e Istituzioni Pubbliche
- Al Consiglio d'amministrazione e ai consiglieri con delega non viene corrisposto alcun compenso

Struttura organizzativa

La compagnia conta su cinque soci artisti sociétaires e un socio tecnico, ai quali si aggregano, a seconda dei progetti, attori, ma anche musicisti, scenografi, e assistenti dalle provenienze e formazioni diverse. Tra loro, molti sono under 35. Sono tutti stakeholder primari della nostra cooperativa, fortemente legati alla mission artistica.

Le nostre produzioni

Teatro del Drago nel 2024 ha compiuto 184 anni e da allora produce spettacoli di marionette e burattini in una continuità storica ed artistica che ha pochi pari in Italia e all'estero. Nel 2024 sono state realizzate **131 repliche** in 67 piazze, in **14 regioni** italiane diverse e **7 repliche all'estero** (Tunisia, Finlandia, Germania).

La qualità del progetto artistico del 2024 è in linea con gli obiettivi e la strategia operativa di questo triennio confermando il Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli come struttura di produzione, promozione, distribuzione, valorizzazione, ricerca e conservazione del patrimonio e dell'arte del Teatro di Figura in Italia e all'estero. Un lavoro attento e minuzioso portato avanti da 45 anni con la cura che viene da un'esperienza pluricentenaria che, per sua natura, crede nella trasmissione transgenerazionale dei saperi, nella mescolanza dei linguaggi classici e contemporanei e nella diversificazione delle azioni culturali.

Nel corso degli anni TdD ha maturato un'esperienza che da impresa di produzione sta virando verso un proprio e vero centro di produzione.





Formazione

Nel 2024, seguendo la linea triennale, Teatro del Drago ha portato avanti il suo progetto di trasmissione dei saperi dell'arte della figura e di educazione delle nuove generazioni attraverso un lavoro capillare e differenziato che contraddistingue l'attività della compagnia

Azioni di audience development e di audience engagement sono state affinate, facendo tesoro sia dell'esperienza che degli stimoli dei nuovi mezzi di comunicazione del terzo millennio.

Le azioni di Teatro del Drago si sono mosse in un'ottica **intergenerazionale** (coinvolgendo bambini, ragazzi e adulti), **interdisciplinare** (mettendo in gioco competenze e professionisti appartenenti a discipline diverse) e **internazionale** (intessendo collaborazioni con artisti, compagnie e istituzioni europee ed extraeuropee) al fine di creare legami profondi capaci di superare barriere e confini fisici, linguistici, culturali e sociali.

- **Anima l'opera** percorsi interattivi tra opere d'arte e narrazione all'interno del MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna

- **Comunicare, Narrare, Educare con le immagini** corso di formazione sulle tecniche del teatro di figura per insegnanti della scuola dell'infanzia e dei nidi presso il Museo La casa delle Marionette. In collaborazione con l'assessorato alla pubblica Istruzione del Comune di Ravenna.

- **Storie di Pace** laboratorio espressivo di teatro di figura per i 100 bambini della Scuola Primaria di Saiano, con esito finale presso il Teatro comunale di Gambettola. Liberamente ispirato alla Strabomba di Mario Lodi

- **Arlecchino e Pulcinella vanno a scuola, Teatro Scuola** presso il Teatro Comunale di Gambettola e presso il Teatro Comunale di Riolo, con la programmazione di spettacoli rivolti ad asilo nido, scuole materne, primarie e secondarie di primo grado.

- **Educare ai Diritti Umani** percorso formativo rivolto alle scuole primarie e secondarie del comune di Ravenna, incentrato sulla metodologia elaborata dal Consiglio d'Europa, con l'obiettivo di affrontare tematiche quali la difesa dei diritti umani, la parità di genere, il bullismo e le discriminazioni.

- **Bend the rules** percorso di espressività artistica in collaborazione con Rete Almagià e Scuola Montanari di Ravenna, rivolto a Neet e a ragazzi con fragilità e a rischio di dispersione scolastica.

- **Il Museo va a scuola** laboratori, visite guidate, percorsi ludici e formativi, spettacoli per i nidi, le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie, da settembre a giugno.

- **La Bellezza Tanto Antica e Sempre nuova** il progetto sostenuto dalla Fondazione di Bologna e Ravenna ha previsto incontri con artisti, visite guidate, visione di spettacoli e lezioni sul teatro di figura con studenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado allo scopo di comunicare la storia della famiglia d'arte Monticelli e le attività di Teatro del Drago ad un pubblico sempre più vasto, a partire dalle nuove generazioni intercettando, attraverso il rapporto con le scuole, anche bambini e ragazzi che altrimenti difficilmente avrebbero avuto accesso ad attività culturali e artistiche.

- **Mazapegul** laboratori di Teatro di figura in collaborazione con Rete Almagià, presso la biblioteca Valmigli di Santo Stefano, allo scopo di diffondere le attività culturali di Teatro del Drago anche nei luoghi più periferici della provincia di Ravenna.

- **L'arte dell'empatia** percorso inclusivo di espressività teatrale con ragazzi autistici e con fragilità psicologiche e fisiche, in collaborazione con CAD

Elementi di innovazione nei contenuti, linguaggi, ibridazione tra generi e ambiti culturali

Nel 2024 la ricerca artistica si è concentrata nella direzione di una comunicazione universale basata sull'immagine, sul suono, sull'emozione, sull'utilizzo del corpo e delle figure, attraverso l'ibridazione di tecniche e linguaggi, lavorando anche sull'utilizzo di tecnologie virtuali e digitali. La principale componente di innovatività risiede proprio nel valorizzare una ricerca espressiva, tanto antica quanto moderna, che non utilizzi il linguaggio verbale come strumento cardine ma valorizza altre forme di comunicazione con l'obiettivo di avvicinarsi a un linguaggio dell'arte universale, globalmente inclusivo e accessibile. Il teatro di figura come veicolo di una Bellezza intesa come un nuovo linguaggio senza lingua capace di raccontare, informare, emozionare, al di là di differenze culturali e sociali e di barriere logistiche, fisiche, cognitive. Fondamentale il confronto con artisti e ricercatori e la produzione di opere che prevedano l'ibridazione tra tecniche diverse, produzioni di cui TdD si assume sempre il rischio culturale. La tradizione, ben ancorata nella storia della Famiglia d'Arte Monticelli, incontra in questo processo la tecnologia e la scienza inserendosi in un dialogo contemporaneo che utilizza strumenti del presente. Sono state ospitate opere di teatro di figura sperimentali ad elevato rischio culturale, pensate per un pubblico adulto, con l'obiettivo di scardinare il confinamento che vede le tecniche di teatro di figura spesso identificate quasi esclusivamente, in Italia, con il mondo dell'infanzia.

1-TRA CINEMA DI ANIMAZIONE E TEATRO Sperimentazioni sui linguaggi e produzione di opere ibride ad elevato rischio culturale. Produzione di un'opera tra teatro di animazione e cinema di animazione: in collaborazione con la casa di produzione Meclimone, Teatro del Drago ha lavorato alla realizzazione del **cortometraggio MUD**, un racconto poetico dell'alluvione in Romagna a partire dalla leggenda ebraica del Golem e delle sue implicazioni filosofiche, girato grazie all'utilizzo di marionette manipolate su green screen e rielaborate digitalmente solo nel post produzione. Un obiettivo raggiunto che ha reso possibile l'integrazione tra tecniche apparentemente molto diverse: la manipolazione analogica delle figure e la manipolazione digitale delle immagini. Questa contaminazione è fra cinema e teatro ha reso possibile la produzione di un'opera di grande contenuto poetico e filosofico.

2-TRA CIRCO E TEATRO Sperimentazione dell'ibridazione di linguaggi. Debutto dello spettacolo **HAPPY B** dove circo e figura si fondono in una sperimentale drammaturgia. Le discipline circensi, equilibristica su corda sospesa, giocoleria, acrobatica, e il teatro di figura sono stati gli strumenti per la creazione di un'opera che coinvolge spettatori di ogni età e accoglie un nuovo pubblico proveniente dalle due diverse forme artistiche.

3- A.I. VIDEO MAPPING E 3D Ospitalità di compagnie italiane e internazionali sperimentali e ad elevato rischio culturale che ibridano i linguaggi del teatro di figura e la danza, il teatro d'oggetti, le nuove tecnologie. Tra tutti Plata Company e l'artista Andres Beladiez.

4- CONTAMINAZIONI EUROPEE grazie al contributo del progetto europeo EFEEA promosso da EFA (European Festival Association), all'interno del Festival internazionale dei burattini e delle Figure Arrivano dal Mare! è stata ospitata la compagnia Dirtz Theatre che ibrida danza e figura.

5- TEATRO DI FIGURA NEL CONTEMPORANEO Sezione sperimentale del Festival Adm! dal titolo **COMICO EROTICO**, pensato per un pubblico adulto, come azione di audience engagement. Indagando tra meccanismi di seduzione, riflessioni sul sex work, app di incontri e relazioni amorose contemporanee.



Nuovi orizzonti

GOLEM e fango è il mondo

Regia e drammaturgia: Mariasole Brusa

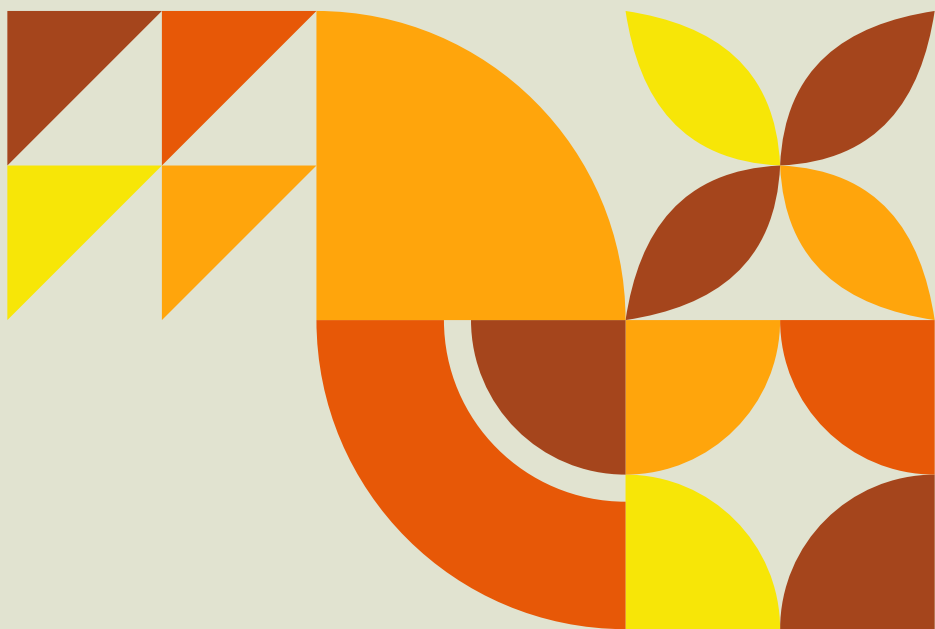
Con: Eva Luna Betelli, Giovanni Consoli, Sofia Orlando, Angela Dionisia Severino

Musica: Andrea Napolitano

Marionette e oggetti di scena: Gianluca Palma, Sofia Orlando, Marco Scarpa

Mariasole Brusa è la vincitrice del bando della Biennale College Teatro – Registi Under 35, ultimo atto del 52. Festival Internazionale del Teatro sotto la direzione di Stefano Ricci e Gianni Forte della Biennale di Venezia. Un progetto multimediale che unisce al teatro di figura il cinema d'animazione. Scelta da una rosa di sei finalisti, Mariasole Brusa presenterà Golem e fango è il mondo nella sua forma definitiva sul palcoscenico della Biennale Teatro 2025. Lo spettacolo racconta, in modo visuale e poetico, il fango sia come materia, restituendone il fascino creativo e repulsivo; sia come metafora emozionale attraverso la leggenda del Golem; sia come esperienza concreta, mettendo l'accento sugli aspetti emotivi e immaginativi delle persone che hanno vissuto l'alluvione del maggio 2023 in Romagna. Una riflessione sul rapporto tra uomo e natura, attraverso il linguaggio visuale e onirico offerto da varie tecniche del teatro di figura (marionette meccaniche e a fili, pupazzi corporali, animazione della materia, ombre), ibridate con riprese documentaristiche e cinema di animazione (manipolazione su green screen), in una ricerca non solo drammaturgica ma anche costruttiva e materica. Nel 2024 si è svolto un primo studio dello spettacolo che debutterà alla Biennale Teatro a Venezia il 03 Giugno 2025.





Le rassegne e le stagioni teatrali

Ecco l'elenco delle manifestazioni realizzate nel corso dell'anno 2024:

STAGIONE TEATRALE del Teatro Comunale di Gambettola
LE ARTI DELLA MARIONETTA Stagione di Teatro di Figura per bambini e genitori 35° edizione Artificerie Almagia, Ravenna
ARLECCHINO E PULCINELLA VANNO A SCUOLA- Teatro Scuola

UNA PRIMAVERA DI BURATTINI, presso il museo LA CASA DELLE MARIONETTE

BURATTINI & FIGURE- Rassegna estiva di Teatro di Figura, fondatrice di BURATTININRETE , progetto diffusa in 4 provincie della regione Emilia Romagna
PUPI & PINI 30° EDIZIONE - Lignano Sabbiadoro (UD), rassegna di teatro di figura e strada.

Direzione artistica della manifestazione dal 1983 - medi di luglio e agosto

DOMENICHE AL MUSEO – Rassegna di eventi per famiglie presso il Museo La Casa delle Marionette

RASSEGNE E STAGIONI TEATRALI







LE ARTI DELLA MARIONETTA

Stagione di teatro di figura per bambini e genitori

OTTOBRE 2024
XXXVI EDIZIONE
2025
MARZO

Artificerie Almagià
Via dell'Almagià, 2
Ravenna

FIGURE IN RETE

Venerdì 29 novembre 2024 ore 18.00
L'INFANZIA DI ORLANDO
Ass.Figli d'Arte Cuticchio
Consigliato per un pubblico dai 5 anni.
Replica alle ore 10 per le scuole in collaborazione con la Stagione dei Teatri Famiglie e Scuole - Ravenna Teatro

Sabato 30 novembre 2024 ore 18.00
TE ALL RIBALTA
Consigliato per un pubblico dai 5 anni.

Domenica 20 ottobre 2024 ore 17.30
BIANCANEVE
Tieffeu
Consigliato per un pubblico dai 4 anni.

Giovedì 31 ottobre 2024 ore 17.30
Almagià in Festa - Halloween
Spettacolo e laboratori
STREGHE
Progetto g.g.
Consigliato per un pubblico dai 6 anni.

Domenica 24 novembre 2024 ore 17.30
AZZURRA BALENA
Habanera
Consigliato per un pubblico dai 4 anni.

Domenica 26 gennaio 2025 ore 17.30
POP
Nicola Galli/ Nebula APS
Performance/laboratorio
consigliato per un pubblico dai 5 anni.
Posti limitati- prenotazione obbligatoria
In collaborazione con Rete Almagià
"Nell'ambito di E'BAL - Palcoscenici per la danza contemporanea"

Domenica 2 febbraio 2025 ore 17.30
CAPRETTA GIULIETTA E LUPO ROMEO -
CASA DI PAGLIA, CASA DI LEGNO
E CASA DI MATTONI (Trame su misura vol.1)
Giallo Mare Minimal Teatro
Consigliato per un pubblico dai 3 anni.

Domenica 9 febbraio 2025 ore 17.30
PIRELLA GENTILE IN BIANCO E NERO
Consigliato per un pubblico dai 4 anni.



Spazi di spettacolo

Credendo nell'importanza dell'andare a Teatro, la compagnia si è anche messa al servizio di alcuni piccoli comuni in difficoltà con la gestione delle loro sale e dal 2015 ha accettato una convenzione per la gestione del Teatro Comunale di Gambettola.

TEATRO COMUNALE DI GAMBETTOLA

n. posti 99 Fino al 30/09/2027

MUSEO LA CASA DELLE MARIONETTE

n. posti 45 convenzione fino al 31/12/2026

ARTIFICERIE ALMAGIA'

n. posti 240 convenzione fino a 31/10/2026

RESIDENZA ARTISTICA E GESTIONE IN RETE CON COMUNE DI RAVENNA E RETE E ALMAGIA'



SPAZI DI SPETTACOLO

Il Museo La Casa delle Marionette

Il Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli nel dicembre 2005 ha inaugurato nel centro storico di Ravenna il museo La Casa delle Marionette, in cui è custodita la Collezione Monticelli (1840-1950): 132 scenografie in carta di teatro di marionette e burattini; 130 copioni manoscritti di cui un centinaio della seconda metà del XIX secolo, 150 burattini, 60 marionette e numerosissimo materiale di tournée e fotografie, a cui si aggiungono pezzi di altre Famiglie d'Arte come i Cuticchio di Palermo, i Colla di Milano e diverso materiale grigio di tournée della Compagnia I Piccoli di Vittorio Podrecca di Trieste. Dal 2021 il Museo è entrato a far parte dei Musei di Qualità Italiani e del sistema Museale della Regione Emilia-Romagna grazie al finanziamento dalla L.R. 18/2000 attraverso il Servizio Patrimonio Culturale della Regione (ex IBC), un grande riconoscimento che ha permesso, per il triennio 22-24, nuovi ragionamenti istituzionali e soprattutto di ricominciare la ricerca storica sulla Famiglia Monticelli e un'archiviazione dei copioni manoscritti. Il museo, inoltre, è riconosciuto come patrimonio storico di valore nazionale ed è inserito fra i nove musei presentati nel Registro Memoria del Mondo UNESCO come progetto sugli Archivi della Memoria in attesa di approvazione.

**CONSERVAZIONE E
VALORIZZAZIONE**





"Il Teatro non è il paese della realtà: ci sono alberi di cartone, palazzi di tela, un cielo di cartapesta, diamanti di vetro, oro di carta stagnola, il rosso sulla guancia, un sole che esce da sotto la terra. Ma è il paese del vero: ci sono cuori umani dietro le quinte, cuori umani nella sala, cuori umani sul palco"
Victor Hugo.

Il Festival 2024 !

La 49a edizione del Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure Arrivano dal Mare!, che si è svolta dal 22 al 26 maggio a Ravenna e Gambettola (FC), ha indagato le fragilità umane, con le quali dobbiamo sempre più confrontarci, in un periodo storico caratterizzato da conflitti, instabilità e frammentazione sociale. Un periodo che ci ha lasciato spesso "senza parole" davanti a tragedie quotidiane, piccole o grandi che siano. Il linguaggio universale dell'arte permette di rendere comunicabili, e quindi condivisibili, vissuti emotivi, paure traumi, speranze, rendendo possibile la creazione di una comunità coesa e fondata sull'empatia. L'arte visionaria del Teatro Figura prova a dare delle risposte laddove forse di risposte non ce ne sono, però lo fa ugualmente con forza, coraggio, determinazione e speranza. Il Teatro di figura, in questo gioco di anime molteplici, ha quella capacità di affondare nell'essere umano, perché umano non è, ma dell'uomo si nutre per offrire una visione diversa, ma possibile.

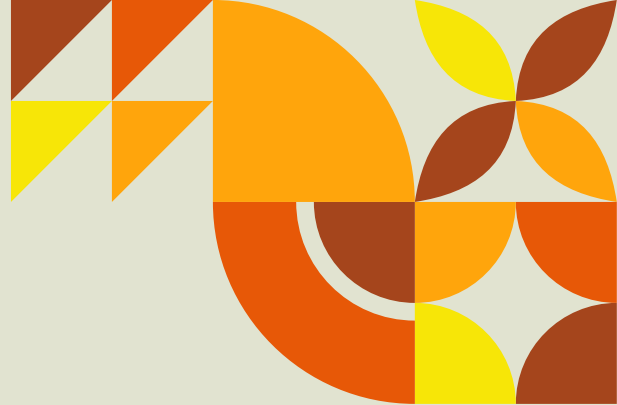
Il Festival ha proposto un cartellone trasversale, dalla prima infanzia (Cat, bird and fish, Caro Lupo, 3Pigs, La Sinfonia dei giocattoli) alla sezione "notturna" dedicata ad un pubblico adulto, perché l'arte è Bellezza e migliora il benessere dai grandi come dei più piccoli e lo fa in un luogo sacro come il Teatro, creando nuove comunità sensibili. Diverse le tematiche, sicuramente attuali, presenti nel programma, tra cui la sezione dedicata alla sfera dell'affettività e dell'erotismo, con 6 spettacoli e un focus su artiste donne e sulla loro visone al femminile e la sezione dedicata al tema dell'intelligenza artificiale e della robotica con gli artisti internazionali Andres Beladiez (Spagna) e Ugo Dahes (Belgio).

60 spettacoli portati in scena da **32 compagnie** provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero (tra cui Francia, Spagna, Belgio, Danimarca, Israele, Repubblica Ceca), **5 mostre**, **1 installazione**, **2 laboratori** per adulti e bambini, **1 conferenza internazionale**, **3 presentazioni di libri**: questi gli eventi che hanno composto il cartellone dell'edizione 2024 di Arrivano dal Mare!

La 49ª edizione del Festival ha voluto porre l'accento proprio sul sentimento comune di empatia che lega spettatori e pubblico e su quella fragilità che in realtà è la nostra forza, che ci rende umani. Il costante ascolto delle esigenze del pubblico, il dialogo ininterrotto con le amministrazioni, la preziosa collaborazione dei numerosi partner sul territorio, la volontà e l'impegno di artisti, compagnie ed ospiti, hanno permesso di dare vita ad un momento di incontro e condivisione che, anche in un momento di crisi globale, ha permesso di creare unione e sinergia, nel segno dell'arte e della bellezza.

Complessivamente il Festival è stato seguito da oltre **1600 persone**, che hanno partecipato con trasporto agli spettacoli proposti. Quasi tutti gli eventi sono risultati sold out e il pubblico, sia locale che nazionale e internazionale, ha manifestato grande entusiasmo e soddisfazione.

**FESTIVAL
ARRIVANO DAL MARE!**



LARGO AI GIOVANI



Attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti emergenti UNDER 35

Nel 2024 TdD ha condotto attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti emergenti, con attenzione alla presenza di Under 35 e artiste donne. Sono state ospitate residenze nel Teatro Comunale di Gambettola, in collaborazione con Casa Fellini:

Spinnu di Teatro Ridotto, vincitore del Bando SIAE Per chi Crea

Le Gabbrié di Adele Cammarata e Laura Castellucci

Marta Cuscunà con **The beat of freedom. La resistenza a fumetti**

Nicola Galli per **Collaboraction Kids**

Spoglie di Fondo Perduto - finalista progetto Cantiere

Esther Grigoli, prove dello spettacolo **Le (dis) avventure di Pippogrifo**

Mariela Romina Petta con **Hilo's del Rigor, una ferita aperta** finalista progetto Cantiere.

Tutti gli artisti ospitati sono stati anche seguiti con azioni di tutoraggio e sostegno alla creazione.

Nel 2024 come anteprima del Festival AdM!, è stata ospitata la tappa di selezione del progetto nazionale **CANTIERE**, percorso di accompagnamento alla produzione per giovani compagnie di Teatro di Figura. TdD è partner attivo di **ANIMATERIA**, corso di alta formazione per animatore esperto nelle tecniche e nei linguaggi analogici e digitali del Teatro di Figura giunto alla sua quarta edizione.



RELAZIONI STAKEHOLDERS



Il Nostro Pubblico

**Spettatori paganti per l'anno 2024 4.941 totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento)
20.230 Visitatori Museo La Casa delle Marionette 379**

Spettatori paganti per l'anno 2023 4.689 totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento)
16.911

Spettatori paganti per l'anno 2022 3.547 totale spettatori (ingresso gratuito + a pagamento +
online) 22.890

Teatro del Drago nel 2024 ha compiuto 184 anni e da allora produce spettacoli di marionette e burattini in una continuità storica ed artistica che ha pochi pari in Italia e all'estero.

Il Teatro del Drago distribuisce normalmente i suoi spettacoli su tutto il territorio nazionale e all'estero, nel 2024 sono state effettuate 161 repliche in regioni diverse e 7 spettacoli all'estero.

Il Gruppo di lavoro

Nonostante le difficili decisioni volte a contenere i costi di gestione e delle risorse umane per compensare l'importante calo delle entrate da sospensione delle attività, la Cooperativa ha compiuto il notevole sforzo di garantire, seppur ridotta rispetto al passato, una continuità del lavoro, sia dei soci e delle socie, che dei collaboratori dipendenti e autonomi, non soci. Era infatti prioritario non vanificare il lavoro condotto negli ultimi anni, di "ristrutturazione delle risorse umane", per ampliare il numero dei contratti a tempo indeterminato nel tentativo di creare e conservare un nucleo storico di lavoratori e lavoratrici, a garanzia della qualità dei servizi offerti, e al contempo di ottimizzazione del lavoro svolto, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e di contratti. Nel 2024 non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali per i lavoratori.

RELAZIONI STAKEHOLDERS



Nel 2024 hanno lavorato con noi:

Attori, Musicisti, Scenografi – Totale giornate lavorative versate 1374

Tecnici - Totale giornate lavorative versate 421

Organizzativi - Totale giornate lavorative versate 806

Per un totale di giornate lavorative 2601

di cui:

575 di artisti e tecnici under 35

Per un totale versato di Oneri sociali € 80.930,00

Oltre al lavoro dei soci e del personale assunto, la Cooperativa ha impiegato nel 2024, con diversi contratti e per diversi ruoli 6 collaboratori autonomi e liberi professionisti che hanno prestato consulenze artistiche, museali e tecniche.

2024

Unità di Personale assunto 35
Giornate lavorative versate 2601

2023

Unità di Personale assunto 32
Giornate lavorative versate 2621

2022

Unità di Personale assunto 26
Giornate lavorative versate 2536

Il C.C.N.L. per il personale artistico, tecnico e amministrativo scritturato dai Teatri Nazionali, dai Teatri di Rilevante Interesse Culturale, dai Centri di produzione e dalle Compagnie teatrali professionali, e Regolamento di palcoscenico.

Nell'anno 2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro né ci sono stati contenziosi in materia di salute e sicurezza né in materia di lavoro.

2.RELAZIONI

2.2 RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Enti Pubblici

Grazie ai solidi rapporti pluriennali e continuativi della Cooperativa Teatro del Drago (riconosciuta e finanziata dal MIC come impresa di produzione Art, 13 comma 4 - Teatro di Figura e in convenzione con Regione Emilia - Romagna come Impresa di produzione L.R.13/99) quasi nessun rapporto collaborativo è venuto a mancare .

Nel 2024 sono in atto convenzioni con Comuni in convenzione

Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura –Convenzioni 2024 Spettacolo dal vivo

Arti performative e Festival Arrivano Dal Mare

Comune di Ravenna – Assessorato all'Istruzione –Educare ai Diritti Umani

Comune di Gambettola - Gestione del Teatro Comunale di Gambettola e vari eventi

Comune di Borghi– Rassegna estiva in rete Burattini&Figure

Comune di Gatteo– Rassegna estiva in rete Burattini&Figure

Comune di Ravenna– Decentramento Rassegna estiva in rete Burattini&Figure

Altri Comuni con cui abbiamo collaborato nel 2024 per la rassegna estiva in rete Burattini&Figure

Comune di Savignano sul Rubicone– Comune di Longiano – Comune di Montiano -

Comune di San Mauro Pascoli

Fondazioni e altri soggetti

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Famila (Main Sponsor)

Unione della Romagna Faentina

Unione Rubicone Mare

MAR Museo d'Arte della Città di Ravenna

SOS Donna – Centro antiviolenza di Faenza

Touring Club

Scuole e Università

bambini e ragazzi coinvolti nei progetti didattici

7 scuole dell'infanzia

5 scuole primarie

6 scuole secondarie di primo grado

5 scuole secondarie di secondo grado

Progetti educativi

EDUCARE AI DIRITTI UMANI

BEND THE RULES

STORIE DI PACE

IL MUSEO VA A...SCUOLA

LA BELLEZZA TANTO ANTICA E SEMPRE NUOVA

TURCHINA LA STREGA

LA STRABOMBA



Anche le Reti e le collaborazioni sono importanti...

Teatro del Drago da alcuni decenni crede nella condivisione progettuale e nella forza che la Cultura possa esercitare se unita in una visione e in un obiettivo comune. Per questa ragione la compagnia da oltre 15 anni lavora alla nascita e promozione di reti teatrali e museali a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale. Si tratta di percorsi di relazione che vengono a costruirsi grazie ad un lavoro capillare basato sulla conoscenza, fiducia, comprensione e condivisioni etiche comuni. Le Reti sono modelli di buone pratiche condivise ed è innegabile che con competenze diverse si possano raggiungere risultati artistici e organizzativi più qualificati e innovativi. Teatro del Drago, anche nel 2024, ha profuso in questo settore un grande investimento di tempo e risorse umane, e l'appartenere a Reti di soggetti riconosciuti è stato uno degli obiettivi di qualità del progetto artistico. Tra le reti in atto nel 2024:

Reti Nazionali

FIGURE IN RETE (FiR) Progetto in rete con la storica Compagnia milanese Grupporiani- Carlo Colla & Figli e i Figli d'Arte Cuticchio per la creazione di un portale italiano sulla storia di duecento anni di teatro di marionette, burattini e pupi e di tre centri studi di documentazione a Milano, Ravenna e Palermo.

CANTIERE rete progettuale di promozione, tutoraggio e percorso di accompagnamento alla produzione per giovani artisti e compagnie di Teatro di Figura Under 35, condivisa da una rete di sette Festival Italiani di Figura ATF/AGIS rete delle compagnie italiane finanziate nell'articolo 13 comma 4, teatro di figura.

ITALIA FESTIVAL rete di festival nazionali e internazionali e di associazioni in seno all'AGIS.

COLLABORATION KIDS all'interno del Network Anticorpi XL che sostiene i processi creativi e la condivisione di pratiche di movimento rivolti al pubblico delle giovani generazioni. Teatro del Drago è partner di Cantieri Danza come expertise artistico di danza e figura.

UNIMA -Teatro del Drago dal 1980 è socio di Unima Italia ed è parte attiva di Unima Internazionale. Dal 2023 al 2027 Roberta Colombo è uno dei cinque membri dell'ELECTION COMMITTEE.

UTOPIA TEATRO RAGAZZI rete di compagnie e festival che promuovono il teatro ragazzi in Italia.

Reti Regionali

ReTEFi formalizzata nel 2021, riunisce otto musei di Teatro di Figura storico e contemporaneo dell'Emilia-Romagna, per promuovere il ricco patrimonio regionale, unendo le differenze e i territori. Si è sviluppata attraversando la via Emilia e toccando le città di Piacenza, Reggio Emilia (Cavriago), Parma, Ferrara, Bologna (Crevalcore e Budrio), Ravenna, Rimini (Santarcangelo di Romagna). Il progetto è nato da un'idea della dott.ssa Colombo, direttrice artistica del TdD e del Museo La Casa delle Marionette.

E'BAL palcoscenici romagnoli per la danza contemporanea, un progetto sostenuto da ATER Circuito Regionale Multidisciplinare dell'Emilia-Romagna, nato da L'arboreto/Rimini, Santarcangelo dei Teatri, Teatro del Drago, Cronopios che coinvolge oggi 16 enti. TdD al suo interno è l'ente preposto alla valorizzazione dei progetti di danza e figura e al target delle nuove generazioni

BURATTININRETE ER tre rassegne di Teatro di Figura in quattro diverse provincie dell'Emilia-Romagna: Baracche e Burattini (Reggio Emilia), Burattini d'estate (Modena), Burattini & Figure (Ravenna, Forlì-Cesena) organizzate rispettivamente dall'Associazione 5T, dall'associazione I Burattini della Commedia e Teatro del Drago.

ANIMATERIA rete di partenariato con Teatro Gioco Vita e Fondazione Simonini per la realizzazione della quinta edizione del corso di alta formazione per animatore e animatrice expert* nei linguaggi fisici e digitali del Teatro di Figura. Il Museo la Casa delle Marionette è fra i soggetti fondatori della Rete degli Archivi del Teatro di Figura che raggruppa i nove Musei Italia del Teatro di Figura, candidati al Registro Memoria del Mondo UNESCO.

Reti a Ravenna

RETE DI ASSOCIAZIONI ALMAGIà nata nel 2004 a Ravenna. Riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna fanno parte Cantieri Danza, Ravennarte, Norma, Asia Lacis, La casa delle Marionette, Quartetto Fauves, Gruppo Nanou, Ass. Marte, Ass. Nebula.



DIMENSIONE ECONOMICA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.129	20.538
II - Immobilizzazioni materiali	7.063	7.934
Totale immobilizzazioni (B)	25.192	28.472
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.520	308.507
Totale crediti	395.520	308.507
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.950	4.950
IV - Disponibilità liquide	24.380	14.743
Totale attivo circolante (C)	424.850	328.200
D) Ratei e risconti	9.653	7.160
Totale attivo	459.695	363.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.578	37.478
IV - Riserva legale	5.680	5.509
VI - Altre riserve	3.326	2.943
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.455)	571
Totale patrimonio netto	41.129	46.501
B) Fondi per rischi e oneri	10.000	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.039	24.942
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	369.160	247.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.633	22.713
Totale debiti	388.793	269.755
E) Ratei e risconti	4.734	2.634
Totale passivo	459.695	363.832

DIMENSIONE ECONOMICA

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	252.028	190.778
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	412.393	354.304
altri	233	750
Totale altri ricavi e proventi	412.626	355.054
Totale valore della produzione	664.654	545.832
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.846	12.303
7) per servizi	158.003	102.828
8) per godimento di beni di terzi	14.306	9.485
9) per il personale		
a) salari e stipendi	243.229	230.067
b) oneri sociali	72.435	63.264
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.958	6.139
c) trattamento di fine rapporto	4.958	6.139
Totale costi per il personale	320.622	299.470
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.810	5.004
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.409	2.409
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.401	2.595
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.810	5.004
14) oneri diversi di gestione	140.539	102.969
Totale costi della produzione	649.126	532.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.528	13.773
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.964	6.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.964	6.829
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.964)	(6.829)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.564	6.944
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.019	6.373
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.019	6.373
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.455)	571

CONCLUSIONI



Il 2024 è stato un anno di lenta ripresa dopo l'alluvione avvenuta nel maggio 2023 e che ha condizionato il lavoro di tutto quell'anno, sia dal punto di vista economico che sociale.

Le già poche risorse che in Italia vengono stanziare per il settore artistico culturale hanno subito degli ulteriori tagli dovuti all'emergenza che ha duramente colpito il privato e il pubblico. Lo strascico di questa tragedia è stato compagno di viaggio per tutto il 2024. Nella lucida follia di chi ha deciso di indirizzare la propria carriera professionale e la propria vita verso un ideale, si è cercato di mantenere uno sguardo alto sull'orizzonte per non cadere nelle umane miserie di un mondo che preferisce il conflitto al dialogo.

La situazione è ulteriormente complicata dalla necessità di mantenere alta la qualità delle produzioni e delle attività proposte, che richiedono investimenti significativi in termini di risorse umane e materiali. I soci, nonostante le difficoltà economiche, continuano a lavorare con passione e dedizione, cercando di coinvolgere il pubblico e di attrarre nuovi finanziamenti attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni con altre istituzioni culturali.

Tutto il settore artistico, organizzativo ed amministrativo ha lavorato nella progettazione nazionale e internazionale volta alla produzione, valorizzazione e diffusione del Teatro di Figura sia attraverso la distribuzione degli spettacoli della tradizione, del repertorio dedicato alla prima infanzia e degli spettacoli che ibridano vari linguaggi e tecniche contemporanee che alla trasmissione dei saperi avviando progetti educativi e formativi per avvicinare i giovani al mondo del teatro e dell'arte, sperando che questo possa non solo arricchire l'offerta culturale, ma anche creare un futuro pubblico più consapevole e appassionato.

CONCLUSIONI



Grazie a incontri e convegni organizzati dal Museo La Casa delle Marionette, grazie al Festival Internazionale dei Burattini e delle figure Arrivano dal Mare! (49esima edizione), alla formazione con il corso di alta formazione Animateria, senza dimenticare il prezioso lavoro che dallo scorso triennio si sta svolgendo sul territorio di Gambettola grazie al sistema di residenze che unisce il Teatro Comunale, Casa Fellini e Stazione degli Artisti, alla vittoria del Bando Regia College Under 35 della Biennale di Venezia da parte della socia Mariasole Brusa, al bando Tocc del PNNR per il progetto Figure in rete che suggella una forte collaborazione fra le famiglie d'Arte Colla, Cuticchio e Monticelli per la creazione di un portale nazionale che per la prima volta nella storia del teatro unisce marionette, burattini e pupi; agli incarichi a Roberta Colombo di presidente e/o di giurato in alcune importanti giurie nazionali e internazionali, alla formazione costante del personale come il Corso Re-ORG frequentato e le partecipazioni a festival in Spagna, Serbia, Polonia, Danimarca, Slovenia, Bosnia; hanno permesso una vivacità e un dinamismo sia all'interno del gruppo di lavoro che nelle relazioni esterne.

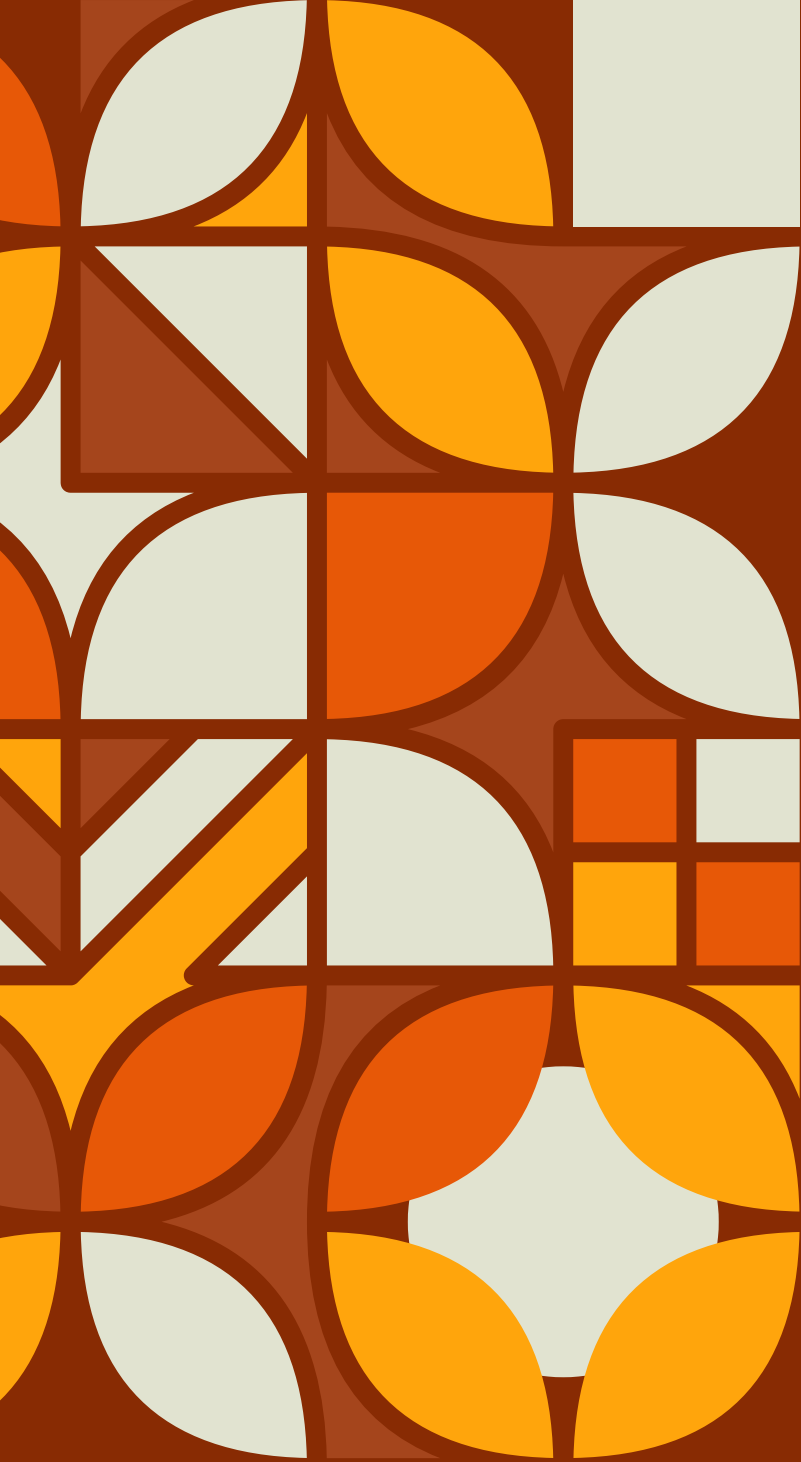
Sempre di più si comprende quanto sia importante far funzionare al meglio la cooperativa, coinvolgendo i soci in ruoli di responsabilità diretta per aumentarne il senso di appartenenza e stabilire fra le varie generazioni un gioco di vasi comunicanti fatto di ascolto e di visioni che possano unire i diversi punti di vista.

L'impegno della compagnia è quello di continuare a proporre spettacoli di qualità, mantenendo viva la tradizione teatrale e innovando al contempo con linguaggi e forme nuove, per attrarre un pubblico sempre più ampio e diversificato. Solo così sarà possibile superare le difficoltà attuali e garantire un futuro sereno per il Teatro del Drago e per tutte le sue attività.

La speranza è che, attraverso una maggiore visibilità e un riconoscimento del valore del lavoro svolto, si possano ottenere i fondi necessari per garantire una gestione sostenibile e duratura nel tempo.

CONCLUSIONI





TEATRO DEL DRAGO

direzione@teatrodeldrago.it

+393926664211

www.teatrodeldrago.it